

DOMECA II[^] di PASQUA o “della Divina Misericordia”
pregando e leggendo il Vangelo nelle case e nelle famiglie

Carissimi parrocchiani di Zianigo e Camprocco,
vicini nella preghiera, don Ruggero, don G.Paolo, don Piergiorgio, il diacono
Lucio Vi salutano.

Quanti desiderano ricordare nella Messa i propri cari vivi o defunti, possono far pervenire la loro richiesta direttamente a Don Ruggero o a Don Paolo oppure attraverso i sacrestani della propria parrocchia.

Orario SS. Messe: ore 18,30 nei giorni feriali - ore 11,00 alla Domenica

(in streaming sul canale YouTube “Parrocchia San Michele Duomo di Mirano”)

Vi ricordiamo infine che, pur seguendo la Messa a distanza, potete “ricevere” Cristo con la comunione spirituale recitando una di queste due formule, suggerite dallo stesso papa Francesco, qui sotto stampate.

1[^] formula: “Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poichè ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te”.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori (1696-1787)

2[^] formula:

“Ai tuoi piedi, o mio Gesù mi prostro
e ti offro il pentimento del mio cuore contrito
che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza.

Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore,
desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore.

In attesa della felicità della comunione sacramentale,
voglio possederti in spirito.

Veni a me, o mio Gesù, che io vengo da Te.

Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte.

Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia”.

Cardinale Rafael Merry del Val (1865-1930)

Con la Comunione spirituale l'Eucaristia “entra” nel cuore.

Di fronte all'eccezionalità del momento, si tratta di cercare di vivere nel miglior modo possibile quanto la celebrazione della S. Messa ci può offrire, anche se la nostra “partecipazione” è a distanza. Papa Francesco in più occasioni ha invitato alla Comunione spirituale. E anche i vescovi, insieme con i parroci, hanno fatto altrettanto quasi che il “pane del cielo” possa arrivare fino a casa, portato dalla volontà di comunicarsi comunque all'altare (che magari si vede solo in tv o sullo schermo del computer dove è possibile seguire in diretta le Messe a porte chiuse).

VANGELO Giov. 20,19-31

Otto giorni dopo, venne Gesù

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: “Pace a voi!”. Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi”. Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: “Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”.

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: “Abbiamo visto il Signore!”. Ma egli disse loro: “Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò”.

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: “Pace a voi!”. Poi disse a Tommaso: “Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo, ma credente!”. Rispose Tommaso: “Mio Signore e mio Dio!”. Gesù gli disse: “Perché mi hai veduto hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!”.

Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. **Parola del Signore.**

Preghiamo:

Cristo risorto, tu hai reso saldi i tuoi apostoli concedendo loro lo Spirito Santo. Illumina il mio spirito, concedimi la saggezza di compiere la volontà di tuo Padre. Signore, concedimi la grazia di essere degno di diffondere la luce del Vangelo e di realizzare il tuo amore attraverso i miei atti e con una vita pura, là dove vivo e lavoro. Riempi il mio cuore, quello dei miei famigliari e di tutti i credenti, di gioia, di pace e di serenità.